



Relazione Convegno del 30 settembre Ancona

Oggi il modello scricchiola, mostrando crepe che rendono urgente una soluzione

Mentre l'infermiere guadagna un profilo più elevato nello sviluppo di risposte locali, nazionali e internazionali per la propria professione, come al solito in ogni convegno oss che si rispetti l'importanza di un ruolo, molti colleghi si fanno strumentalizzare da altre persone affinché non partecipino, venendo a mancare il valore della propria professione.



La giornata del 30 settembre ha riaffermato i valori della categoria che stanno alla base della professione che deve orientarsi nelle nuove linee d'assistenza per continuare a restare al passo con i tempi.

Nel Convegno, i relatori hanno evidenziato in modo differente l'importanza del ruolo dell'operatore socio sanitario, creando in alcuni partecipanti disappunti, dovuto a idee differenti o di parte e, hanno preferito lasciare il convegno. Sarebbe stato importante affrontare il problema esponendo le proprie perplessità perché il dialogo, il confronto e le riflessioni sono determinanti per l'evoluzione professionale dell'operatore socio sanitario.

E' stato messo in evidenza il vero problema Nazionale che coinvolge la categoria, formazione, lavoro d'equipe, contratto, sviluppo delle funzioni e competenze dell'O.S.S, aggiornamento, libera professione, ma soprattutto si è puntato molto sull'Area Socio Sanitaria.

Un argomento importante AREA SOCIO SANITARIA, peccato come affermato dalla Deputata del SEL, che nelle audizioni dove sono posti temi di legge sulle professioni sanitarie gli organi che rappresentano le varie categorie non spende una riga per l'oss. Inoltre ha evidenziato che a breve sarà in discussione la proposta di legge presentata alla parlamento sul riordino dell'oss.

Qui spendo due righe per quei colleghi oss iscritti al sindacato degli infermieri, che la loro iscrizione serve solo per far raggiungere quel 5% per la convocazione del sindacato alla contrattazione nazionale del contratto, infatti, grazie agli oss gli infermieri iscritti a questo sindacato esultano .. (alla faccia degli oss!!!!), questi fanno solo i loro interessi di categoria non quegli degli oss.

Si ritiene inaccettabile, che il Mef contesta gli atti d'indirizzo adducendo la questione economica come ostacolo al profilo dell'area socio sanitario e che il Ministero abbia seguito un ragionamento burocratico del Mef senza tenere in considerazione il bene comune di tutti i lavoratori.

E' stato ribadito che l'area delle professioni socio sanitarie è un diritto e va difeso, e che è importante mantenere la denominazione contrattuale "area socio sanitaria" per non rimanere in attesa del Decreto Ministeriale.

Il Dott. Saverio Proia, consulente del Sottosegretario del Ministero alla Salute, intervenuto attraverso il video conferenza, oltre aver evidenziato il tema degli oss, dopo aver sentito i vari interventi ha affermato la volontà di porre la questione d'integrazione e modifica nell'atto d'indirizzo sulla questione dell'area socio sanitaria per gli oss.

La Federazione migeep ritiene che un piccolo seme dentro la Regione Marche è stato piantato, se tutti faranno oro di questo seme, può crescere un forte senso di comprensione e collaborazione tra i colleghi con molta più attenzione al tema che preme a tutti: " Area Socio Sanitaria, rispetto, competenze più chiare, formazione continua".



E per questo si prosegue, " Firenze 1 dicembre attraverso risk management"

al rilancio della professione

1 DICEMBRE 2016

Ore 14.00

"OSS protagonista del cambiamento del Sistema Sanitario"

A cura di Federazione MIGEP

O.S.S. OPERATORI SOCIO SANITARI

L'area delle professioni socio sanitarie rimane uno dei traguardi più importanti ..

Federazione oss Migeep 2/10/2016